



RIONERO Vico Sanfelice

temente e confermano le osservazioni del sig. Vittorio. Prendiamo Vico Trento. Sulla destra si evidenzia il divieto di accesso, sulla sinistra, invece, una tabella prescrive di andare dritti o girare a destra. Ammesso che si possa accedere, però, andando dritti si va contro il muro in fondo alla strada. «Abbiamo segnalato diverse volte tale assurdità, ma nessuno ci ha ascoltato», racconta uno dei residenti. Un'altra segnaletica discutibile fra Vico 1° Sanfelice e incrocio via Umberto I, civico 56/58, come «divieto di entrata e di uscita». Tranne ai residenti. Tuttavia sul lato opposto, incrocio vico I Sanfelice con Via Sanfelice, non esiste alcuna segnaletica con la stessa prescrizione. Ma non finisce qui. Via Umberto I, che percorre, longitudinalmente la città per oltre un chilometro, ha, all'inizio, il segnale «senso unico frontale». Inconsapevolmente, fra i civici 40 - 56/58, qualcuno vede un doppio senso di circolazione con parcheggio sulla destra. Anche qui litigi ed incomprensioni a non finire.

con una certa praticità». Quelli non avevano bisogno di segnaletica, al contrario di quelle di oggi. Segnaletica, talvolta sovrabbondante, o anche contraddittoria ed incoerente. Alcuni esempi evidenziano sufficientemente e confermano le osservazioni del sig. Vittorio.



SEGNALI Vico Trento

sociali dall'inizio della crisi. Ciò che preoccupa maggiormente è, senza dubbio, l'alto numero di richieste di cassa in deroga, che con oltre 38 milioni di ore autorizzate segna, anche in un mese in cui crollano le richieste, un aumento molto forte rispetto allo stesso periodo del biennio precedente. A tale strumento occorre continuare a dare ossigeno, perché la crisi è ancora imponderabile nei suoi effetti e i lavoratori, così come le aziende, continuano ad aver quotidianamente bisogno di strumenti come questo che li aiutino, quantomeno, a rimanere a galla in attesa delle auspicate ma ancora invisibile ripresa. Altrettanto allarmante è il numero delle domande di disoccupazione (+ 12% sul 2012) che, implacabilmente conferma come prosegue il calo occupazionale. Pertanto è necessario mantenere pienamente esigibile la cassa in deroga, senza inaccettabili restrizioni o riduzione di protezione per i lavoratori e, soprattutto, bisogna avviare politiche fiscali finalizzate alla ripresa dei consumi e, quindi, alla crescita economica». Vaccaro aggiunge che «tra le idee progettuali della Uil quella pur-

CIG

Vaccaro: «Altissimo il numero delle richieste di Cig in deroga»

anni».

nella foresta.

CHIAROMONTE VENERDI SI INSEDA IL COMITATO TECNICO

Ippo-ono terapia contro l'anorexia parte un progetto di studio dell'Asp

● **CHIAROMONTE.** Amici a quattro zampe per curare i disturbi del comportamento alimentare e per la riabilitazione alcolica: grazie ad un progetto avviato dall'Asp di Potenza sarà possibile verificare scientificamente l'efficacia della pet therapy in questo tipo di patologie. Nel caso in questione si parla di ippo-ono terapia, che prevede l'utilizzo di cavalli ed asini. Venerdì prossimo alle 10.00 presso la sala multimediale dell'Ospedale di Chiaromonte si insedierà il Comitato Tecnico Scientifico, per dare attuazione al progetto.

Si tratta del primo tentativo sistematico, a livello nazionale ed internazionale, di studio sul tema. Il comitato, presieduto dal Direttore generale dell'Asp dott. Mario Marra e dal Direttore Sanitario dott. Giuseppe Cugno, è composto da tre componenti del Dipartimento Salute della Re-

gione Basilicata, cinque dell'Azienda Sanitaria di Potenza e dieci esteri, tra i quali esperti nazionali ed esponenti del mondo accademico. Per la realizzazione dello studio, l'Asp ha sottoscritto un accordo di collaborazione scientifica con l'Università degli Studi de L'Aquila. Il 14 settembre 2013 si svolgerà il primo dei quattro seminari previsti sul tema degli interventi assistiti con animali, tenuto dal dott. Lino Cavedon del Centro di referenza Nazionale sulla Pet Therapy, istituito dal Ministero della Salute, dalla dott.ssa Francesca Cirulli del Dipartimento di Neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità e, per la parte applicativa, dalla dott.ssa Serena Lamboglia, Psicologa specialista in Riabilitazione equestre, responsabile del Centro di Ippo-ono Terapia di Chiaromonte convenzionato con l'ASP.

Le Giornate del Merzogiorno 10/9/2013